

MODALITA' DI ISCRIZIONE

21 LUGLIO 2016 - ORE 8:30÷13,30

**Auditorium Città Metropolitana di Torino
C.so Inghilterra n. 7 - TORINO**

*Partecipazione gratuita previa iscrizione
e limitatamente ai posti disponibili*

Segreteria organizzativa:

*PER DIPENDENTI REGIONE PIEMONTE,
ENTI PUBBLICI
e ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA*

*Inviare richiesta di iscrizione via mail indicando
nome, cognome, ente di appartenenza,
recapito telefonico*

*Settore Infrastrutture e Pronto Intervento
lucia.bontempo@regione.piemonte.it
marisa.cavedoni@regione.piemonte.it
tel. 011 432 2728 / 3211*

*PER ARCHITETTI, INGEGNERI E
GEOMETRI ISCRITTI AI RISPETTIVI
ORDINI E COLLEGI*

*L'incontro rilascia crediti formativi. E' prevista
la partecipazione gratuita e registrazione
obbligatoria con le seguenti modalità:*

Ingegneri: iscrizione on line sul sito:
www.ording.torino.it

Architetti: iscrizione on line sul sito:
www.oato.it

Geometri: iscrizione on line sul sito:
www.collegiogeometri.to.it

EVENTO ORGANIZZATO DA:

REGIONE PIEMONTE

Assessorato

*Trasporti, Infrastrutture,
Opere pubbliche, Difesa del suolo*

Assessorato

*Ambiente, Urbanistica, Programmazione territoriale
e paesaggistica, Sviluppo della montagna, Foreste,
Parchi, Protezione Civile*

IN COLLABORAZIONE CON:

**Servizi di Prevenzione e Sicurezza
Ambienti Lavoro (SPreSAL)**

**Asti
Cuneo 2
Novara
Torino 1**



Collegio Geometri Torino



COORDINAMENTO SCIENTIFICO

*Ing. Marianna Matta, Regione Piemonte
Dott.sa Lucia Bontempo, Regione Piemonte
Arch. Stefano Nava, SPreSAL CN2
Dott. Walter Lazzarotto, SPreSAL NO
Dott. Mauro Bonifaci, SPreSAL AT
Dott. Franco Balsamo, SPreSAL Torino
Ing. Alessio Masoni, REGO s.r.l.*



CONVEGNO

REGOLAMENTO REGIONALE

23 MAGGIO 2016, n. 6/R

**“Norme in materia di sicurezza
per l'esecuzione dei lavori
in copertura”**

TORINO, 21 luglio 2016

**Auditorium
Città Metropolitana di Torino
C.so Inghilterra n. 7 - TORINO**



Il Regolamento in esame riguardante "Norme in materia di sicurezza per l'esecuzione dei lavori in copertura" è attuativo dell'articolo 15 comma 7 della legge regionale 14 luglio 2009 n. 20 ("Snellimento delle procedure in materia di edilizia e urbanistica"), e completa il percorso intrapreso dalla Regione Piemonte con la modifica dello stesso articolo introdotta dall'articolo 86 della l.r. 03/13 (Modifiche alla legge regionale n. 56/77).

Si tratta dunque di un testo prettamente tecnico nel quale è definita la disciplina attuativa delle previsioni e dei principi enunciati dalla legge, finalizzata a garantire la sicurezza di chi accede alla copertura in fase di manutenzione ordinaria o straordinaria del manufatto in tempi successivi all'esecuzione dello stesso, attraverso la preventiva predisposizione di specifiche di sicurezza contro le cadute dall'alto.

La legge prevedeva già l'ambito applicativo (ossia le tipologie di copertura per le quali si prevede l'obbligo di adempimento) e demandava al regolamento la definizione dei requisiti tecnici operativi nonché della documentazione da predisporre. Inoltre, al fine di garantire una corretta proporzionalità di intervento rispetto all'opera in esame, la stessa legge ipotizzava i contenuti della previsione regolamentare in qualche modo proporzionati alla tipologia di intervento alla quale i nuovi adempimenti sarebbero andati ad incidere.

Per tali motivi nel regolamento sono stati definiti gli ambiti applicativi con stretto riferimento al D.P.R. 380/2001 per l'individuazione delle diverse tipologie di intervento (es. nuova costruzione piuttosto che ristrutturazione edilizia) prevedendo gli adempimenti conseguenti attraverso due tipologie di allegato (Allegato 1 da applicarsi negli interventi edilizi più significativi) e Allegato 2, incidente su interventi minori, con modulistica specifica messa a disposizione con l'intento di guidare la progettazione e uniformarne i contenuti.

Inoltre, al fine di agevolare l'applicazione dei nuovi dispositivi regolamentari agli interventi edilizi da predisporre, è stato attuato altresì il contestuale recepimento delle nuove previsioni nell'ambito del sistema telematico "MUDE Piemonte" (Modello Unico Digitale per l'Edilizia) già attivo da alcuni anni sul territorio regionale e attraverso il quale i tecnici progettisti procedono con l'inoltro delle istanze edilizie alla pubblica amministrazione. In tal senso è risultata fondamentale la collaborazione tra gli uffici tecnici dei due assessorati interessati dalla proposta di deliberazione in esame.

Gli Assessori

Francesco BALOCCO e Alberto VALMAGLIA

Ore 8,30 - Registrazione Partecipanti

Ore 9.30 – Saluti Istituzionali

Francesco BALOCCO
Assessore Trasporti, Infrastrutture,
Opere Pubbliche e Difesa del suolo

Gianfranco CORGIAT LOIA
Responsabile Settore prevenzione e veterinaria
Regione Piemonte

Massimo GIUNTOLI
Presidente Ordine Architetti, PPC della Provincia di Torino

Remo Giulio VAUDANO
Presidente Ordine Ingegneri della Provincia di Torino

Ilario TESIO
Presidente Collegio dei Geometri e Geometri Laureati
di Torino e Provincia

Ore 10.00 – Apertura lavori

Arch. Andrea TEALDI
Responsabile settore Infrastrutture e Pronto Intervento
Regione Piemonte

MODERATORI lavori:

Avv. Antonio VERRANDO e Avv. Sergio VIALE

Il regolamento regionale 23 maggio 2016 n. 6/R: genesi del provvedimento, obiettivi e finalità

Ing. Marianna MATTA
Settore Infrastrutture e Pronto Intervento
Regione Piemonte

Ore 10.45

I contenuti tecnici di dettaglio: l'Allegato 1

Arch. Stefano NAVIA
SPreSAL CN2

Ore 11.15

I contenuti tecnici di dettaglio: l'Allegato 2

Dott. Mauro BONIFACI
SPreSAL AT

Ore 11.45 – coffee break

Ore 12.00 – Ripresa lavori

La Norma UNI 11560:2014
Applicazioni sul campo: casi reali
Ing. Alessio MASONI
Responsabile ufficio tecnico REGO s.r.l.

Ore 12.30

I soggetti e le responsabilità
Avv. Antonio VERRANDO e Avv. Sergio VIALE

Ore 13.00

L'integrazione nel sistema "MUDE PIEMONTE"
Arch. FULVIA ZUNINO
Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio
Regione Piemonte
Dott. Domenico BRETTO
CSI Piemonte

Ore 13.30 – Conclusioni

Alberto VALMAGLIA
Assessore all'Ambiente, Urbanistica,
Programmazione territoriale e paesaggistica,
Sviluppo montagna, Foreste, Parchi, Protezione Civile

Dibattito e chiusura lavori